

## **Dirottano il paziente verso altre strutture sanitarie: è omicidio colposo in assenza di una esatta diagnosi**

**Autore:** Redazione

**In:** Sentenze

Lucia Nacciarone

Con la sentenza n. 13547 dell'11 aprile 2012 la Cassazione ha condannato i sanitari coinvolti in un triste episodio da malasànità: un giovane con un ascesso in corso si recava in ospedale per avere le cure necessarie, e veniva rimandato presso altre strutture, ad avviso dei medici in grado di risolvere l'emergenza, ed, in seguito ai numerosi ricoveri-lampo senza ricevere assistenza, decedeva per edema polmonare.

Ciascun medico che aveva preso in cura l'infermo si limitava ad indirizzarlo presso il presidio sanitario dotato di maggiori risorse specialistiche: ma tutti, come chiarisce la Corte suprema di legittimità, rivestono un ruolo di «posizione di garanzia» nei confronti dell'ammalato, che li obbliga in ogni caso a fare di tutto per salvaguardare la sua integrità, sebbene non siano in grado di erogare la prestazione professionale richiesta.

Tale obbligo sorge, continuano i giudici, in virtù del «contatto sociale» fra malato e medico che si perfeziona quando il primo si presenta dal secondo per chiedere l'erogazione della prestazione sanitaria.

E se il professionista non ha i mezzi o le conoscenze specifiche per intervenire deve comunque attivarsi per tutelare la salute del paziente. Nel caso di specie i medici interpellati avrebbero dovuto quantomeno redigere una diagnosi accurata che consentisse una adeguata assistenza a chi successivamente avrebbe preso in carico l'infermo.

Invece il poveretto, costretto a fare una dolorosa via crucis per gli ospedali senza che nessuno si decidesse ad incidere la formazione purulenta, era poi deceduto.

Quindi tutti i sanitari negligenti che hanno concorso nel ritardare l'erogazione dell'assistenza terapeutica e diagnostica che avrebbe evitato il decesso incorrono in responsabilità penale per omicidio colposo.

<https://www.diritto.it/dirottano-il-paziente-verso-altre-strutture-sanitarie-e-omicidio-colposo-in-assenza-di-una-esatta-diagnosi/>